

Roma 01-10-2008

Continua senza sosta il confronto con il gruppo FS in merito all'equipaggio ad agente solo.

Nella giornata di ieri ci è stata consegnata la documentazione, pubblicata su questo sito, che illustra un sunto di tutta la documentazione oggi esistente sulla normativa relativa all'equipaggio composto da un solo agente di condotta, emessa dal gestore infrastruttura e dall'agenzia per la sicurezza.

Inoltre si può prendere visione dell'elenco dettagliato dei treni e delle tratte su cui l'impresa intende svolgere la sperimentazione dell'equipaggio ad agente solo.

Sono certamente elementi minimali del confronto ed esemplificativi dello spirito con cui la controparte si è approcciata alla discussione, uno spirito che evince profonde distanze da colmare per poter presupporre la condivisione del progetto da parte sindacale, senza contare che non risolve tematiche fondamentali per tutti i lavoratori del settore tra le quali, ricordiamo:

- Una comunicazione affidabile e costante terra/treno e bordo/bordo;
- Il soccorso al macchinista, al capotreno ed ai viaggiatori garantito nel minor tempo possibile;
- La certezza di un'affidabilità dei segnalamenti coerenti con gli istradamenti;
- Una formazione continua che assicuri il mantenimento delle competenze;
- Una logistica degna e funzionale;
- Definizione di un opportuno quadro retributivo;
- Definizione delle modalità funzionali per trasmettere un allarme tempestivo in caso di malore da parte del Macchinista o del Capotreno;
- Una normativa inerente il degrado della comunicazione.
- Verifica delle causali a monte delle discrepanze esistenti tra il rilevamento di RFI e la realtà del servizio sulla funzionalità del collegamento GSM-R;
- Definizione di un quadro normativo di riferimento, sia per il PdM che per il PdB.
- Vigilante di supporto alla condotta, non invasivo ed alternativo al VACMA, conforme alle leggi Italiane e direttive A.N.S.F., omologato a Fiche Europea UIC 641-OR.